

# Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Strada Prov. Ortella km. 3, - 03030 - COLFELICE - FR
<b>Codice Fiscale</b>	90000420605
<b>Numero Rea</b>	FROSINONE 145096
<b>P.I.</b>	01549380606
<b>Capitale Sociale Euro</b>	965.520 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.972	5.972
7) altre	473	473
Totale immobilizzazioni immateriali	8.445	6.445
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.903.080	3.997.714
2) impianti e macchinario	787.905	1.375.374
3) attrezzature industriali e commerciali	1.416.750	1.096.010
4) altri beni	66.878	46.648
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.749.412	423.942
Totale immobilizzazioni materiali	7.924.025	6.939.688
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.000	0
Totale partecipazioni	2.000	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.100	132.685
Totale crediti verso altri	23.100	132.685
Totale crediti	23.100	132.685
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.100	132.685
Totale immobilizzazioni (B)	7.957.570	7.078.818
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	991.656	931.912
Totale rimanenze	991.656	931.912
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.458.450	28.207.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.645.157	3.617.847
Totale crediti verso clienti	26.103.607	31.825.746
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.423	1.765.486
Totale crediti tributari	906.423	1.765.486
5-ter) imposte anticipate	460.382	330.604
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.462.885	7.005.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.760.833	1.648.843
Totale crediti verso altri	7.223.718	8.654.420
Totale crediti	34.694.130	42.576.256
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.031.102	6.206.790

3) danaro e valori in cassa	8	710
Totale disponibilità liquide	6.031.110	6.207.500
Totale attivo circolante (C)	41.716.896	49.715.668
D) Ratei e risconti	321.319	536.785
Totale attivo	49.995.785	57.331.271
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	965.520	965.520
IV - Riserva legale	24.138	24.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.801.163	4.173.600
Totale altre riserve	3.801.163	4.173.600
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(651.246)	(372.437)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	4.139.575	4.790.821
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	27.251	18.167
2) per imposte, anche differite	1.060.171	1.132.639
4) altri	856.801	228.730
Totale fondi per rischi ed oneri	1.944.223	1.379.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.064	517.471
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.294.698	4.740.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.439.454	3.226.165
Totale debiti verso banche	6.734.152	7.966.526
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.044.131	16.528.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.225.000	2.033.352
Totale debiti verso fornitori	14.269.131	18.561.583
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.661	810.135
Totale debiti tributari	737.661	810.135
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.720	212.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.758.667	1.648.843
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.975.387	1.861.623
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.309.234	10.681.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.320.425	578.119
Totale altri debiti	10.629.659	11.259.942
Totale debiti	34.345.990	40.459.809
E) Ratei e risconti	9.068.933	10.183.634
Totale passivo	49.995.785	57.331.271

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.161.838	25.395.386
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.537.877	2.432.960
Totale altri ricavi e proventi	3.537.877	2.432.960
Totale valore della produzione	25.699.715	27.828.346
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	560.080	369.726
7) per servizi	18.779.991	19.416.833
8) per godimento di beni di terzi	321.840	373.035
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.374.344	3.594.464
b) oneri sociali	1.054.619	1.123.698
c) trattamento di fine rapporto	245.482	275.992
e) altri costi	25.182	26.132
Totale costi per il personale	4.699.627	5.020.286
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	762.126	1.792.301
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	386.209
Totale ammortamenti e svalutazioni	762.126	2.183.208
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(59.744)	(20.285)
12) accantonamenti per rischi	856.801	237.332
14) oneri diversi di gestione	830.715	1.527.413
Totale costi della produzione	26.751.436	29.107.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.051.721)	(1.279.202)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	625.706	944.244
Totale proventi diversi dai precedenti	625.706	944.244
Totale altri proventi finanziari	625.706	944.244
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	225.107	130.181
altri	194.359	175.017
Totale interessi e altri oneri finanziari	419.466	305.198
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	206.240	639.046
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(845.481)	(640.156)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(121.828)	(289.704)
imposte relative a esercizi precedenti	(72.407)	21.985
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(194.235)	(267.719)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(651.246)	(372.437)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(651.246)	(372.437)
Imposte sul reddito	(194.235)	(267.719)
Interessi passivi/(attivi)	(206.240)	(639.046)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.051.721)	(1.279.202)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.102.283	464.225
Ammortamenti delle immobilizzazioni	762.126	1.796.999
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(54.612)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.864.409</b>	<b>2.206.612</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	812.688	927.410
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(59.744)	(20.285)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.722.139	1.740.132
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.292.452)	1.206.993
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	215.466	(391.566)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.114.701)	(1.639.964)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.417.171	4.846.779
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.887.879</b>	<b>5.742.089</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.700.567	6.669.499
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	562.315	(174.143)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.017)	(506.370)
(Utilizzo dei fondi)	(558.003)	(207.127)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(1.423.237)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(3.705)</b>	<b>(2.310.877)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.696.862</b>	<b>4.358.622</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.746.463)	(1.129.855)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.000)	(3.149)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	107.585	(109.585)
Disinvestimenti	-	42
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.640.878)</b>	<b>(1.242.547)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(445.663)	(905.696)
Accensione finanziamenti	-	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(786.711)	(522.056)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.232.374)</b>	<b>2.572.248</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(176.390)</b>	<b>5.688.323</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		

Depositi bancari e postali	6.206.790	519.011
Danaro e valori in cassa	710	166
Totale disponibilit� liquide a inizio esercizio	6.207.500	519.177
Disponibilit� liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.031.102	6.206.790
Danaro e valori in cassa	8	710
Totale disponibilit� liquide a fine esercizio	6.031.110	6.207.500

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita pari a 651.246 € contro una perdita di 372.437 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative e come anche consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito in legge n. 27 /2020.

*Le motivazioni del ricorso al maggior termine sono state indicate nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.*

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti: Mancata applicazione del principio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione per i Crediti e Debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero superiore ai 12 mesi con differenze tra valore iniziale e finale di scarso rilievo. L'ammortamento dei beni acquistati nell'esercizio è stata calcolata al 50% dell'aliquota normale in quanto la quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso non si discosta significativamente.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Sospensione degli ammortamenti civilistici**

In relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2, la Società, allo scopo di ridurre la perdita dell'esercizio, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n. 2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio del costo delle immobilizzazioni 2020 materiali ed immateriali. L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Dal punto di vista fiscale, la mancata imputazione a conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime. Infatti, la deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi che pur non essendo imputati a conto economico, sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento civilisticamente sospese è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico. In ogni caso, al fine di dare un dettagliato riscontro di come la società abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5, B14 e/o riclassificati per natura.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia XBRL.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Attività della società**

L'attività della società consiste nel trattamento dei rifiuti urbani e del recupero e valorizzazione del CDR/CSS. Inoltre effettua l'attività di intermediazione per il trattamento e valorizzazione dell'umido da raccolta differenziata cod. EER 20.01.08

### **Valutazioni**



Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

Sono stati definiti contenziosi pluriennali insorti negli anni tra la SAF e la MAD S.r.l. e tra la SAF e la SARI S.p.A. Con sentenza del Tribunale di Cassino n. 891/2020, esecutiva nei termini di legge, relativa alla cd. scarica di Panaccioni (Cassino) — muovendo dal presupposto della mancata riconsegna del terreno occupato dalla predetta scarica da parte della SAF in favore dei soggetti proprietari — il Tribunale medesimo ha condannato SAF a pagare in favore di parte attrice la somma di € 1.363.446,26, oltre interessi e spese di lite, per la mancata fruizione del fondo da parte dei soggetti proprietari del medesimo nonché l'ulteriore somma di € 108.000,00 oltre interessi, per la diminuzione del valore del fondo. Trattasi di giudizio pendente da parecchi anni che ha trovato definizione alla fine del 2020. Avverso tale sentenza è stato proposto appello. In considerazione dei potenziali esiti del giudizio e di pareri legali acquisiti, sono stati accantonati in apposito fondo € 800.000,00 in virtù di una ipotesi transattiva tra le parti. Gli effetti economici e finanziari trovano adeguato riflesso nel bilancio presentato. Ulteriore evento che si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio e che ha causato rilevanti problemi di ordine sanitario è stata la pandemia da COVID 19. La società a fronte di tale emergenza ha provveduto ad attivare una procedura di salvaguardia della salute dei dipendenti attuando un protocollo di misure che va dalla fornitura giornaliera dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine, guanti, etc.... oltre alla misurazione della temperatura a tutte le persone, dipendenti e non, che accedono alla ns. società. Inoltre, ha disposto l'installazione di n. 11 dispenser con gel igienizzante ed provvede alla sanificazione dei locali aziendali con n. 3 interventi settimanali. E' stato necessario procedere all'aggiornamento in data 26 febbraio e 5 marzo 2020 del DVR per la valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-Co-2 (Coronavirus). Gli effetti generati dalle misure prese per fronteggiare la pandemia hanno portato ad una riduzione dei rifiuti in ingresso nel 2020 del 21% che inciderà sicuramente in maniera negativa sul fatturato del 2020. La società, a seguito della riduzione dei rifiuti in ingresso, ha attivato la procedura del fondo di solidarietà - assegno ordinario - previsto dal contratto Igiene Ambientale FISE- Assoambiente che ha consentito di fruire dell'ammorizzatore per il terzo turno lavorativo circa 14 dipendenti per turno. Comunque per l'esercizio 2020 si prevede che non ci siano rischi correlati alla continuità aziendale in quanto anche nel periodo di emergenza sanitaria la società ha continuato ad operare regolarmente.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto il capitale sociale sottoscritto è stato a suo tempo interamente versato.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### Ammortamenti

Come esplicitato in premessa, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato sospeso in applicazione della norma emergenziale di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126. In particolare, si evidenzia che si è inteso mitigare il risultato di esercizio, attraverso la sospensione parziale delle quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento, come nel seguito illustrato. In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio, fermo restando le eccezioni di cui appresso, verranno imputate al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese non sono state dedotte extra contabilmente, e conseguentemente non si è generata fiscalità differita. La Società ha quindi sospeso gli ammortamenti dell'esercizio 2020 sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'esercizio, pari complessivamente a 1.378.429,85 euro, per un valore di 616.303,71 euro, come illustrato nella successiva tavola:

#### Ammortamenti 2020

Categoria	Descrizione	Valore ammortamento 2020	Quota sospesa	In %	Quota imputata a c/e	
immateriali	AMM. LICENZE D'USO SOFTWARE	3.186,80	3.186,80	100		
immateriali	AMMORT. LAVORI BENI TERZI	472,50	472,50	100		
materiali	AMM. MACCHINE OPERATRICI	14.096,04	14.096,04	100		
materiali	AMM. PIAZZALI	6.115,01	6.115,01	100		
materiali	AMM. FABBRICATI APQ8	33.988,08		0	33.988,08	
materiali	AMM. FABBRICATI	92.898,58	9.156,69	10	83.741,89	

	INDUSTRIALI					
materiali	AMM. IMPIANTI II° STRALCIO	2.842,14		0	2.842,14	
materiali	AMM. IMPIANTI III° STRALCIO	605.626,13		0	605.626,13	
materiali	AMM. IMPIANTI SPECIFICI	3.063,59	3.063,59	100		
materiali	AMM. ATTREZZATURA	313.464,34	313.464,34	100		
materiali	AMM. ATTREZZATURA VARIA/MUNITA INF. € 516	715,06	715,06	100		
materiali	AMM. ATTREZZATURA VARIA/MUNITA INF. € 516	409,14	409,14	100		
materiali	AMM, MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	2.955,73	2.955,73	100		
materiali	AMM. MACCH. UFF. ELETTRONICHE	9.458,48	9.458,48	100		
materiali	AMM. AUTOVETTURE IVA DEDICIB.	6.227,86	6.227,86	100		
materiali	AMM. AUTOCARRI E SIMILI	5.147,98	5.147,98	100		
materiali	AMM. MAN. STRAORD. IMPIANTI	211.912,00	211.912,00	100		
materiali	AMM. MANUTENZIONE FABBRICATI	28.902,49	28.902,49	100		
materiali	AMM. ABBATT. BARRIERE ARCH.	1.020,00	1.020,00	100		
	AMMORTAM. BENI IMMOBILI TERRENI	35.927,89		0	35.927,89	
	Totale ammortamenti 2020	1.378.429,85			762.126,13	

#### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 risultano pari a 8.445 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.000	51.608	473	57.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	45.636	-	50.636
Valore di bilancio	-	5.972	473	6.445
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	2.000	-	2.000
Totale variazioni	-	2.000	-	2.000
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.000	53.608	473	59.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	45.636	-	50.636
Valore di bilancio	-	7.972	473	8.445

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate, anche con riferimento alle immobilizzazioni immateriali:

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico alla voce A.5) a) Altri ricavi e proventi.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di imputare a conto economico le quote di ammortamento del terreno bilanciate nel punto A 5 del Conto economico tramite utilizzo dei risconti passivi.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano pari a 7.924.025 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.535.377	22.844.650	3.524.437	283.071	423.942	33.611.477
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.537.663	21.469.276	2.428.427	236.423	-	26.671.789
<b>Valore di bilancio</b>	3.997.714	1.375.374	1.096.010	46.648	423.942	6.939.688
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	72.324	-	349.537	20.229	1.640.670	2.082.761
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	13.299	-	28.798	-	315.200	357.298
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	21.000	-	-	-	21.000
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	153.659	608.468	-	-	-	762.127
<b>Totale variazioni</b>	(94.634)	(587.468)	320.739	20.229	1.325.470	984.336
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.594.402	22.844.650	3.845.176	303.300	1.749.412	35.336.940
<b>Rivalutazioni</b>	-	21.000	-	-	-	21.000
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.691.322	22.077.745	2.428.426	236.422	-	27.433.915
<b>Valore di bilancio</b>	3.903.080	787.905	1.416.750	66.878	1.749.412	7.924.025

## Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2018 sono stati contratti leasing per l'utilizzo delle seguenti attrezzature: 1) Mezzo d'opera per il trasporto in discarica; 2) Pala Meccanica.

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione posseduta nella Reclas S.p.A. di € 56.810,00 è stata interamente svalutata a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento intervenuta nel 2017 (sentenza n. 15/2017 Tribunale di Cassino).

Nel corso dell'esercizio la società ha acquisito una quota di partecipazione della società Energia Anagni S.r.l., con sede il via Osteria della Fontana, 03012 Anagni. La quota acquisita è pari al 20% del capitale sociale, ossia a Euro 2.000

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 risultano pari a € 25.100 €.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	132.685	(109.585)	23.100	23.100
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	132.685	(109.585)	23.100	23.100

I crediti immobilizzati verso altri sono relativi a Cauzione romana Diesel per noleggio a lungo termine di n. 2 Pale gommate CASE € 23.100,00

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 991.656 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Si precisa che trattasi di carburanti e lubrificanti e parti di ricambio destinati alla corretta manutenzione degli impianti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	931.912	59.744	991.656
<b>Totale rimanenze</b>	931.912	59.744	991.656

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 26.103.607 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo pari ad € 26.103.607, ottenuto rettificando il valore nominale di € 34.795.655 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 8.692.048. Il valore netto dei crediti entro 12 mesi è pari ad € 21.458.450, ed è sostanzialmente rappresentato da € 16.956.333 per quanto fatturato ai clienti. Il valore netto dei crediti oltre 12 mesi, pari a € 4.645.157, è sostanzialmente rappresentato dai crediti verso Consorzio GAIA in A.S. e dalla rival. ISTAT per tariffa discarica nel periodo 2007/2012.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	31.825.746	(5.722.139)	26.103.607	21.458.450	4.645.157
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.765.486	(859.063)	906.423	906.423	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	330.604	129.778	460.382		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.654.420	(1.430.702)	7.223.718	5.462.885	1.760.833
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	42.576.256	(7.882.126)	34.694.130	27.827.758	6.405.990

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio per € 3.617.847 rappresenta la somma che SAF fatturerà ai Comuni per gli arretrati dei costi di discarica che dovranno essere rimborsati allo stesso gestore della discarica. La Voce crediti verso altri oltre l'esercizio per € 1.760.833 rappresenta il credito nei confronti del Fondo Tesoreria INPS.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono all'area geografica ITALIA.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 6.031.110 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 6.031.102 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 8 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.206.790	(175.688)	6.031.102
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	710	(702)	8
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.207.500	(176.390)	6.031.110

### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. Tale posta si compone di canoni leasing pari a Euro 31.768,00 - premi assicurativi per Euro 71.191,00 - e altri ratei/risconti per Euro 295.955.



Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Risconti attivi</b>	536.785	(215.466)	321.319
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	536.785	(215.466)	321.319

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 965.520 € è così composto :

Numero azioni 120.690 del valore nominale di € 8,00 cad. In data 18 luglio 2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale con l'utilizzo di parte delle riserve straordinarie per € 844.830 come risulta indicato nel verbale dell'Assemblea dei soci redatto dal Notaio Dott. Giovanni Piacitelli del 18 luglio 2019 Rep. n. 74336.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Si rappresenta che la riserva straordinaria per € 3.801.163, di cui alla tabella sottostante, è comprensiva di € € 616.304 riferita alla riserva indisponibile ex lege 126/2020, costituita a seguito della sospensione degli ammortamenti, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria. Conseguentemente, il saldo netto di tale riserva ammonta a € 3.184.859.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
<b>Capitale</b>	965.520	-		965.520
<b>Riserva legale</b>	24.138	-		24.138
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	4.173.600	372.437		3.801.163
<b>Totale altre riserve</b>	4.173.600	372.437		3.801.163
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(372.437)	(372.437)	(651.246)	(651.246)
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.790.821	-	(651.246)	4.139.575

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Capitale</b>	965.520			-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	-		A-B	-	-
<b>Riserva legale</b>	24.138			24.138	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	3.801.163	da utili esercizi	A-B-C-D-E	3.184.859	844.830
<b>Totale altre riserve</b>	3.801.163			3.184.859	844.830
<b>Totale</b>	4.790.821			3.208.997	844.830

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020**

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

**Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	965.520		965.520		
Riserva legale	24.138		24.138		
Riserva straordinaria	3.801.163		3.801.163		

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/f) Fondo imposte.

7/g) Fondo imposte differite per € 150.426,78.

7/h) Altri fondi. Controversie legali per € 56.801 che si riferiscono alla scrittura privata SAF/SARI del 05.02.2021

7/i) Altri fondi. Controversie legali per € 800.000 che si riferiscono al contenzioso SAF/Palombo R.G. 1808/2004 sul quale sono in corso trattative per una definizione transattiva.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	18.167	1.132.639	228.730	1.379.536
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	9.084	150.426	856.808	1.016.318
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	222.894	228.737	451.631
<b>Totale variazioni</b>	9.084	(72.468)	628.071	564.687
<b>Valore di fine esercizio</b>	27.251	1.060.171	856.801	1.944.223

*Riserva indisponibile ai sensi della Legge 126/2020*

*A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio, è stata iscritta apposita riserva indisponibile, a valere sulla riserva straordinaria facoltativa, per pari importo. La riserva indisponibile, come sopra costituita, tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti ed al riallineamento, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:*

*Impatto del piano di ammortamento originario (in assenza di sospensione): Ammortamenti € 616.304 risultato di esercizio (1.267.550) Patrimonio netto € 3.488.329 Impatto della sospensione ex lege 126/2020: Ammortamenti sospesi (1) € 616.304 Risultato di esercizio (2) € (651.246) Patrimonio netto (3) 4.139.575 (1)Risparmio di costo; (2) Minore perdita di esercizio; (3) Maggior patrimonio netto*

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 497.064 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. L'Gli importi accantonati ed utilizzati comprendono anche la quota della Tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	517.471
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	5.309
Utilizzo nell'esercizio	25.716
<b>Totale variazioni</b>	(20.407)
Valore di fine esercizio	497.064

## Debiti

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e delle nc. da ricevere.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni. La società non ha debiti co scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.966.526	(1.232.374)	6.734.152	4.294.698	2.439.454
Debiti verso fornitori	18.561.583	(4.292.452)	14.269.131	13.044.131	1.225.000
Debiti tributari	810.135	(72.474)	737.661	737.661	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.861.623	113.764	1.975.387	216.720	1.758.667
Altri debiti	11.259.942	(630.283)	10.629.659	9.309.234	1.320.425
<b>Totale debiti</b>	<b>40.459.809</b>	<b>(6.113.819)</b>	<b>34.345.990</b>	<b>27.602.444</b>	<b>6.743.546</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I ratei passivi ammontano a € 3.938 e sono esigibile entro l'esercizio successivo. I risconti passivi ammontano complessivamente ad € 9.064.995.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	356.513	(352.575)	3.938
<b>Risconti passivi</b>	9.827.121	(762.126)	9.064.995
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	10.183.634	(1.114.701)	9.068.933

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Terreni	514.965
Fabbricati	1.309.475
Opere edili APQ8 per finanziamento amm.to impianto	676.929
Ammodernamento impianto IV stralcio	5.997.158
Cassa DD.PP. Per lavori discarica Pontecorvo	566.468
<b>TOTALE</b>	<b>9.064.995</b>

### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi su finanziamento	3.938
<b>TOTALE</b>	<b>3.938</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Altri ricavi e proventi diversi	969.807	1.455.748
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	2.568.070	977.212
<b>TOTALE</b>	<b>3.537.877</b>	<b>2.432.960</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Omaggi e spese di rappresentanza	17.782	17.234
Oneri e spese varie	287.416	333.793
Altri costi diversi	525.517	1.176.386
<b>TOTALE</b>	<b>830.715</b>	<b>1.527.413</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 419.466 €.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### **Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi bancari	102.908
Interessi passivi verso fornitori	225.107
Altri interessi passivi	59.237
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	32.213
<b>TOTALE</b>	<b>419.465</b>

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri Ricavi" in cui sono indicati anche gli elementi straordinari di Ricavo rilevati nel 2019.

Le principali voci di sopravvenienza attiva si riferiscono a : - € 1.071.915 per effetto della transazione SAF/SARI di febbraio 2021; - € 600.000 per effetto della transazione a chiusura delle partite con Lazio Ambiente; - € 401.350 per utilizzo del fondo svalutazione crediti per riduzione del credito verso i clienti; € 328.780,51 per effetto della rivalutazione ISTAT verso il cliente AMA per le annualità 2018/2019.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14. Trattasi di interessi passivi per ritardati pagamenti al gestore della discarica per il periodo 2007-2018 che hanno determinato il riconoscimento transattivamente stabilito di interessi per € 1.176.386. L'atto transattivo è stato sottoscritto il 31 marzo 2020 ha chiusura definitiva delle vertenze instaurate presso il Tribunale di Cassino dal gestore della discarica e la ns. società a copertura di qualsivoglia vertenza relativa al ritardo dei pagamenti delle fatture di smaltimento in discarica. Si precisa che l'importo riconosciuto è pari al 30% delle somme richieste giudizialmente dal gestore della discarica e copre l'intero periodo fino al 31/03/2020 anche per il ritardo dei pagamenti dal 2018 al 31/03/2020.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### **Fiscalità differita**

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote IRES 24% ed IRAP 4,82%.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

#### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP	
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%	
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria			
Risultato prima delle imposte	-845.481	4.504.705	
Variazioni fiscali	879.912	-4.286.951	
Imponibile fiscale	34.431	217.754	
Imposte correnti	1.653	10.496	
Aliquota effettiva	0,00%	0,23%	

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	-845.481	
Imposte differite e anticipate:		
Imposte relative a esercizi precedenti	-72.407	
Totale	-72.407	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	-194.235	
Spese per mezzi di trasporto inded. art. 164	10.910	



Altre variazioni in aumento	858.474
Totale	675.149
Imponibile fiscale	-97.925

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

	Differenza tra valore e costi della produzione	1.051.721	
	Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.556.428	
	Totale	4.504.705	
	Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		217.127
	Costi di cui all'art. 11 D. Lgs. 446	13.999	
	Quote interessi canonici leasing	2.548	
	Imposta Comunale sugli immobili	39.316	
	Altre variazioni in aumento	606.491	
	Totale	662.354	
	Deduzioni IRAP	4.949.305	
	Imponibile IRAP	217.754	
	IRAP corrente per l'esercizio	10.496	

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso. - Personale dipendente totale n. 102 unità (Quadri n. 3 di cui donne n. 1, Impiegati n. 18 di cui donne n. 7, Operai n. 73). Dipendenti con contratto a tempo indeterminato n. 98; Dipendenti con contratto a tempo determinato n. 3; Dipendenti con contratto a tempo parziale n. 1.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale e al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, ammontano ad Euro € 109.512,64

I corrispettivi spettanti al fiscalista per il 2019 ammontano ad Euro 13.081.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci: Fideiussione rilasciata dalla SAF tramite la COFACE assicurazioni alla Regione Lazio per l'autorizzazione all'attività per € 6.020.000

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" pag. 9 della presente Nota Integrativa

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

*Per l'anno 2020 la società ha beneficiato dell'annullamento del primo acconto IRAP, ai sensi dell'art. 24 DL 34/2020, per € 16.194. Poiché l'imposta dovuta per l'anno 2020 è inferiore a quella corrispondente dovuta per l'anno precedente, ne consegue a consuntivo un beneficio fiscale netto pari a € 4.198. Nel corso del 2020 la società ha ricevuto € 11.415,70 quali contributi ex Legge Sabatini per l'acquisto e il noleggio di macchinari e beni strumentali; ha ricevuto inoltre € 28.297 a titolo di contributo per l'emergenza COVID.*

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a -651.246 €, si propone la seguente destinazione:

utilizzo della riserva straordinaria a copertura della perdita di esercizio, come indicato nella relazione sulla gestione.

### **Situazione fiscale**

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Colfelice lì 27 maggio 2020*

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lucio Migliorelli

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali, depositati presso la società.

Il professionista incaricato